

Avv. Elena Clemente - PEC PCT SIG

Da: [REDACTED]
Inviato: giovedì 18 luglio 2019 17.12
A: Avv. Elena Clemente
Oggetto: [REDACTED] - e-mail PEC per [REDACTED]
[REDACTED] (cron. 00007)
Allegati: Stato Passivo creditori tempestivi Fallimento [REDACTED].pdf

[REDACTED]
[REDACTED]
Creditore: [REDACTED] (cron. 00007) (C.F. [REDACTED])
c/o Avv. Clemente Elena

Oggetto: Comunicazione esecutività stato passivo creditori.

Fallimento: [REDACTED] - Num/Anno: [REDACTED] - Cod. Fiscale: [REDACTED]
Giudice Delegato: Dott. [REDACTED]
Curatore: Dott. [REDACTED]
E-mail PEC: [REDACTED]

Si comunica, per tutti gli effetti di cui all'art. 97 della Legge Fallimentare, che con decreto del 18/07/2019, il Signor Giudice Delegato Dott. [REDACTED] ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo, che contestualmente viene trasmesso.

I creditori esclusi, in tutto o in parte, possono proporre opposizione con ricorso depositato presso la cancelleria del tribunale entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, ai sensi dell'art. 99 Legge Fallimentare.

Sulla domanda della S.V. il Curatore ha effettuato la seguente proposta di ammissione allo SP:

Non spetta alcun privilegio sull'Iva dei beni ceduti per l'assoluta mancanza di beni in capo al Fallimento. Ammesso tutto in chirografo per la minor somma di euro 897,72. Tale importo è determinato nella misura già falciata dalla Proposta concordataria (21,51%), non essendo stata proposta da alcun creditore, entro i termini di cui all'art. 186 co. 3 L.F., la domanda di risoluzione del Concordato, anche contestualmente a quella del fallimento, condizione per far valere il credito originario (cfr. Cass. Ord. N. 17703/2017).

Come potrà rilevare dall'esame dello stato passivo trasmesso, sulla domanda della S.V. il Signor Giudice Delegato ha adottato il seguente provvedimento:

*Il G.D. accoglie la domanda come da progetto del Curatore.
Cronologico n. 00007*

Si ricorda altresì che ciascun creditore ammesso al passivo può proporre impugnazione dei crediti di altri creditori concorrenti ammessi e può chiedere la revoca dei provvedimenti di accoglimento o di rigetto nelle ipotesi indicate dall'art. 98, commi terzo e quarto l.fall.

Distinti Saluti.
Il Curatore
dott. [REDACTED]